

REGIONE VENETO PSR 2014/2020 – MISURA 4.1.1.

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONE E LA SOSTENIBILITA' GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI E LA SOSTENIBILITÀ GLOBALI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Regione Veneto, DGR n.1687, 29/11//21
FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
MISURA 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali"
SOTTOMISURA 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"
OPERAZIONE 4.1.1 - "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola"

1. OBIETTIVI

La misura si pone con il duplice obiettivo di:

- migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole su tutto il territorio della regione Veneto, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale su tutto il territorio della regione Veneto.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari i seguenti soggetti:

- agricoltori;
- cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali;
- **giovani agricoltori** che presentano domanda a valere sul Tipo di intervento 6.1.1 e scelgono questo intervento nell'ambito del progetto integrato aziendale (Pacchetto Giovani).

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

 qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). In alternativa, essere imprenditore agricolo iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto o di IAP:



- conoscenze e competenze professionali adeguate, acquisite per mezzo di qualifica IAP. Per il Coltivatore Diretto, la competenza professionale è dimostrabile mediante:
 - a) titolo di studio attinente alle materie agrarie o iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
 - attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;
 - c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.
- per società di persone, società di capitali, cooperative agricole di produzione tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo ad almeno un socio, almeno un amministratore, e almeno un socio amministratore.

I soggetti beneficiari devono soddisfare i seguenti ulteriori requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- conduzione dell'U.T.E. e oggetto dell'intervento nel territorio regionale;
- dimensione economica aziendale pari ad almeno 12.000 euro di Produzione Standard totale in zona montana e ad almeno 15.000 euro di Produzione Standard totale nelle altre zone;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i progetti che perseguono uno dei seguenti interventi di investimento:

INTERVENTO 1 – Miglioramento fondiario: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti (compresi reimpianti e rinnovi) di colture arboree da frutto; miglioramento di prati e pascoli).

INTERVENTO 2 – Costruzione di fabbricati: per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature.

INTERVENTO 3 – Acquisto con ristrutturazione di fabbricati: per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature.

INTERVENTO 4 - Ristrutturazione di fabbricati: per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei



prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica.

INTERVENTO 5 – Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto.

INTERVENTO 6 – Investimenti strutturali ed impianti: per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali. Sono esclusi gli investimenti finanziabili nell'ambito del Tipo di Intervento 411 "Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera".

INTERVENTO 7 - Acquisto di macchine e attrezzature.

INTERVENTO 8 – Acquisto di macchine e attrezzature: per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione):

- investimenti per l'agricoltura di precisione;
- attrezzature per l'agricoltura conservativa
- attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari;
- attrezzature per il controllo localizzato delle malerbe mediante sistemi fisici e meccanici;
- attrezzature per il diserbo meccanico localizzato;
- attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici (intervento ammissibile esclusivamente nel caso in cui il Tipo di Intervento 411 sia applicato nell'ambito del Pacchetto giovani);
- sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione;
- automazione operazione di mungitura con sistemi di controllo in continuo della qualità del latte;
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari.

INTERVENTO 9 – Investimenti per la produzione di energia: per uso esclusivo aziendale, a partire da:

- fonti agro-forestali
- fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, eolico, geotermico)
- reflui provenienti dall'attività aziendale.

INTERVENTO 10 – Investimenti volti alla depurazione delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

INTERVENTO 11 – Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle coltivazioni: protezione dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori.

INTERVENTO 12 – Investimenti in hardware e software: per l'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché allacciamento alla rete.



INTERVENTO 13 - Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

4. CONDIZIONI PROGETTI AMMISSIBILI

Per i progetti i cui investimenti hanno carattere fisso per destinazione e sono funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Veneto.

Per i progetti i cui investimenti sono relativi ad attrezzature e/o macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Veneto.

Ogni soggetto richiedente deve presentare un **Piano Aziendale** (PA), volto a dimostrare che gli investimenti migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda (performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo).

In alternativa, l'incremento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda può essere valutato considerando almeno uno dei seguenti parametri qualitativi:

- miglioramento della qualità delle produzioni;
- incremento occupazionale;
- incremento della quantità di energia rinnovabile rispetto all'energia utilizzata;
- adeguamento ai requisiti comunitari di nuova introduzione in materia di igiene e benessere degli animali;
- salvaguardia della salute pubblica e degli operatori agricoli in relazione agli interventi di bonifica dall'amianto:
- introduzione di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo;
- svolgimento di attività a finalità tecnico-scientifica e didattica (esclusivamente per istituti di istruzione superiori e professionali del settore agrario abilitati alla partecipazione alle misure del Programma di sviluppo rurale del Veneto).

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software descritti nel paragrafo 3 Progetti ammissibili.

La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a:

- 8.000,00 euro per imprese ubicate nelle zone montane;
- 15.000,00 euro per imprese ubicate nelle altre zone.

La spesa massima ammissibile per ogni beneficiario è pari a:

- 600.000,00 euro per impresa, nell'arco temporale di quattro anni;
- 1.200.000,00 euro per cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, nell'arco temporale di quattro anni.



6. <u>DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA</u>

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 46.000.000,00 euro.

7. AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni sono concesse nella forma di **contributo a fondo perduto** e nella seguente articolazione:

Tipo di impresa o di società richiedente	Investimenti per la trasformazione/commercializzazione		Altri investimenti	
	Zona montana	Altre zone	Zona montana	Altre zone
Imprese agevole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento	40%	40%	60%	50%
Giovani agricoltori che presentano domanda per il sostegno all'insediamento (Pacchetto Giovani)				
Altre imprese agricole	40%	40%	50%	40%

Nel dettaglio, si definisce:

- attività di trasformazione di prodotti agricoli: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta un prodotto agricolo;
- attività di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni impresa può presentare una sola domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti entro i 120 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando e entro e non oltre il giorno 8 aprile 2022, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di procedura valutativa con procedura a graduatoria.



Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i - 41123 Modena (MO) - www.pertec.it